



Collegio dei revisori dei conti

RIEPILOGO DEI VERSAMENTI ALL'ERARIO	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30.06.2012	€ -
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31.03.2012	€ 53.219,87
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31.10.2012	€ 160.144,40
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, entro il 30.09.2012, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	€ 19.541,29

Con specifico riferimento al versamento di cui all'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, effettuato entro il 30.09.2012 di € 19.541,29, a seguito dei chiarimenti in merito alla modalità di calcolo, intervenuti con circolare MEF n. 31 del 23.10.2012, tale versamento è stato rideterminato in € 32.848,81, la differenza € 12.943,53 verrà versata, unitamente al taglio dell'esercizio 2013 di € 64.969,63, entro il 30.06.2013 mediante variazione di bilancio disposta con determinazione del Segretario Generale n. 105 del 13.02.2013, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, già oggetto di verifica da parte di questo Collegio con verbale n. 72 del 13.02.2013 trasmesso ai Ministeri vigilanti con nota prot. 2216 unitamente alla nota esplicativa dei chiarimenti avente prot. n. 2217, entrambe in data 13.02.2013.

Sul versante delle uscite di parte capitale il documento contabile evidenzia che a fronte di previsioni per € 23.772.255,06 sono stati assunti impegni per € 2.790.661,68.

La differenza tra la previsione di spesa e l'importo effettivamente impegnato riflette l'elevata mole di progetti e relative procedure di affidamento che hanno impegnato l'Ente nel biennio 2011-2012.

La maggior parte dei predetti procedimenti si sono conclusi nei primi mesi dell'esercizio corrente (2013) ed i correlati affidamenti/impegni saranno evidenti in sede di consuntivo 2013.



Collegio dei revisori dei conti

GESTIONE DI COMPETENZA

Il rendiconto gestionale evidenzia un avanzo di competenza di € 12.839.518,66, di cui € 2.565.557,62 proveniente dalla gestione di parte corrente e per € 10.273.961,04 dalla gestione di parte capitale, di cui € 10.262.126,51 correlati al trasferimento da fondo perequativo di competenza riscosso e non impiegato nel medesimo esercizio.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi indicati nel conto consuntivo 2012 passano rispettivamente da € 15.912.578,24 e € 22.042.618,75 al 01.01.2012, a € 15.825.126,21 e € 18.926.160,27 al 31.12.2012.

Si riferiscono alla situazione attuale delle partite accertate ed impegnate nell'esercizio 2012 e precedenti, al netto del riaccertamento (di cui all'art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità), per le quali non si è perfezionato entro il 31.12.2012 la fase dell'incasso o del pagamento.

L'andamento degli stessi risente soprattutto dei pagamenti degli stati avanzamento lavori e del meccanismo di reintegro da parte dei Ministeri delle anticipazioni di cassa legate ai finanziamenti.

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in migliaia di euro):

Residui attivi

1) Totale al 01.01.12	€ 15.912.578,24
2) Residui eliminati	€ - 408.326,94
3) Differenza	€ 15.504.251,30
4) Riscossi	- € <u>6.242.136,33</u>
5) Da riscuotere	€ 9.262.114,97
6) Residui 2012	€ <u>6.563.011,24</u>
TOTALE AL 31.12.2012	€ 15.825.126,21



Collegio dei revisori dei conti

Sotto il profilo contabile, la variazione complessiva dei residui attivi di € 408.326,94, è correlata principalmente alla rettifica dei cd. “diritti portuali” richiesti per i passeggeri in transito non interessati da operazioni di imbarco e sbarco di cui all’art. 2 dell’Ordinanza n. 2/2009, del porto di Porto Torres contabilizzati sul capitolo E103011, nonché a rettifiche di accertamenti per canoni demaniali di esercizi precedenti contabilizzati sul capitolo E103020.

Residui passivi

1) Totale al 01.01.12	€ 22.042.618,75
2) Residui eliminati	- € 665.210,07
3) Differenza	€ 21.377.408,68
4) Pagati	- € 7.111.821,62
5) Da pagare	€ 14.265.587,06
6) Residui 2012	€ 4.660.573,21
TOTALE AL 31.12.2012	€ 18.926.160,27

La variazione complessiva dei residui passivi di € 665.210,07 è correlata principalmente all’eliminazione del residuo per debito da TFR contabilizzato nell’esercizio 2011 sul capitolo di parte corrente U104020 (€ 418.959,28).

GESTIONE DI CASSA

Per quanto riguarda la gestione di cassa, la consistenza passa da € 46.949.312,26 al 01.01.2012 a € 57.016.707,60 al 31.12.2012.

L’andamento risente prevalentemente dell’incasso del trasferimento da fondo perequativo di competenza riscosso nell’esercizio pari a € 11.690.368,53 non impiegato nel medesimo esercizio per € 10.262.126,51 e della predetta gestione dei residui attivi e passivi.

La situazione è qui di seguito riepilogata:



Collegio dei revisori dei conti

Saldo attivo all'01.01.2012	€ 46.949.312,26
Incassi	€ 26.612.714,42
Pagamenti	<u>-€ 16.545.319,08</u>
Fondo cassa al 31.12.2012	€ 57.016.707,60

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'allegato relativo all'avanzo di amministrazione evidenzia un importo a tale titolo che passa da € 40.819.271,75 al 31.12.2011 a € 53.915.673,54 al 31.12.2012 di cui € 30.325.026,82 con vincolo di destinazione.

Tale aumento è attribuibile principalmente alla variazione positiva del residuo da fondo perequativo pari a € 10.262.126,51 correlato al trasferimento di competenza riscosso e non impiegato nel medesimo esercizio, il cui ammontare complessivo al 31.12.2012 diviene di € 20.718.490,60, all'entità dei fondi security residui, nonché all'andamento dei residui in generale e del meccanismo di reintegro da parte dei Ministeri delle anticipazioni di cassa legate ai finanziamenti in conto capitale.

- Fondo cassa al 31.12.2012	€ 57.016.707,60
- Residui attivi	€ 15.825.126,21
- Residui passivi	<u>€ - 18.926.160,27</u>
Avanzo di amministrazione	€ 53.915.673,54

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, allegato al presente documento, evidenzia un avanzo di € 827.787,43 al 31.12.2012.

L'andamento risente delle componenti del valore della produzione e dei costi sostenuti oltreché delle componenti cosiddette "movimenti non finanziari", che



Collegio dei revisori dei conti

ricomprendono anche i costi di ammortamento e le sopravvenienze attive e passive, legate alla gestione dei residui relazionata in precedenza.

In sintesi il risultato è così determinato:

Valore Produzione	€ 12.980.146,08
Costi della Produzione	€ 10.673.080,87
di cui Amm. e svalutazioni € - 594.255,07	
Proventi ed oneri straordinari	€ 5.535,72
Rettifiche di valore	- € <u>1.484.813,50</u>
di cui sopravvenienze attive € 665.210,07	
sopravvenienze passive € - 2.150.023,57	
Risultato economico	€ 827.787,43
Imposte di esercizio	€ <u>0,00</u>
Avanzo economico	€ 827.787,43

La voce “Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui” di € 665.210,07, recepisce la variazione complessiva dei residui passivi correlata principalmente all’eliminazione del residuo per debito da TFR contabilizzato nell’esercizio 2011 sul capitolo di parte corrente U104020 (€ 418.959,28).

La voce “Sopravvenienze passive ed insussistenze dell’attivo derivanti dalla gestione dei residui” che reca l’importo complessivo di € 2.150.023,57 è così costituita:

- € 408.326,94 relativi alla variazione complessiva dei residui attivi, correlati principalmente alla rettifica dei cd. “diritti portuali” richiesti per i passeggeri in transito non interessati da operazioni di imbarco e sbarco di cui all’art. 2 dell’Ordinanza n. 2/2009, del porto di Porto Torres contabilizzati sul capitolo E103011, nonché a rettifiche di accertamenti per canoni demaniali di esercizi precedenti contabilizzati sul capitolo E103020.
- € 868.080,19 in variazione del trasferimento di cui all’art. 1 comma 994 della legge finanziaria 296 del 27.12.2006, iscritto fra i residui attivi dell’anno 2010 il

Rifer *JK*

*Collegio dei revisori dei conti*

cui utilizzo è rinviato all'esercizio 2013, quando, unitamente ad altri finanziamenti, verrà impiegata per la copertura pro-quota del quadro economico dell'opera denominata "Lavori di approfondimento della Canaletta di accesso ai moli 1 e 2", prevista nell'elenco annuale 2013 e per la quale l'Ente, con nota prot. n. 10553 del 04.10.2012, ha chiesto autorizzazione alla variazione al competente Ministero vigilante.

- € 873.616,44 in variazione del fondo perequativo 2011 applicato all'esercizio 2012 con determinazione del Segretario Generale n. 60 del 01.02.2012 di € 4.155.000,00, che per effetto degli affidamenti a valore della predetta somma passa ad un valore residuo al 31.12.2012 di € 3.281.383,56.

I beni patrimoniali, a partire dall'esercizio 2005, sono stati ammortizzati solo dal momento in cui sono entrati effettivamente in funzione sulla base dei coefficienti di cui al D.M. 31.12.1998.

Al fine di uniformare la rilevazione del TFR alle disposizioni di cui all'art. 35 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con determinazioni del Segretario Generale si è intervenuto in variazione di competenza e cassa al bilancio 2012, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in favore del Capitolo U201052 "Indennità di anzianità" che presentava stanziamenti insufficienti per tali finalità.

Per effetto della predetta variazione la previsione per l'esercizio 2012 è passata da € 0 a € 25.000,00.

Ai sensi e per gli effetti della medesima disposizione regolamentare il conto economico accoglie le quote annuali di adeguamento del relativo fondo di accantonamento, calcolate secondo le previsioni di legge.

Tra le passività della situazione patrimoniale, è esposto il predetto fondo ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio, ovvero per anticipazione concessa ai sensi di disposizioni regolamentari e di legge, e incrementato delle quote annuali di adeguamento dello stesso.



Collegio dei revisori dei conti

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo

Le immobilizzazioni dell'Autorità Portuale, al netto del fondo ammortamento, passano da € 66.497.741,39 al 31.12.2011 a € 67.213.900,19 al 31.12.2012 in correlazione agli investimenti in conto capitale realizzati nell'esercizio 2012 e delle quote di ammortamento applicate.

L'attivo circolante passa da € 62.861.890,50 a € 72.841.833,81 essenzialmente per effetto dell'aumento del saldo di cassa.

Passivo

Il patrimonio netto passa da € 44.033.293,66 a € 44.861.081,09 per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2012 pari ad € 827.787,43.

I debiti (residui passivi) ammontano ad € 18.926.160,27 di cui € 16.021.623,75 per lavori finanziati con contributi statali ovvero regionali.

La Riserva contributi in c/capitale (risconti passivi) passa da € 63.277.279,48 al 31.12.2011 a € 75.728.808,39 al 31.12.2012 al netto degli utilizzi, in correlazione ai contributi in conto capitale assegnati nell'esercizio 2012 con particolare riferimento al contributo da fondo perequativo riscosso per € 11.690.368,53 non impiegato nel medesimo esercizio per € 10.262.126,51.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2012.

Il presente verbale si compone di n. 18 pagine.

La riunione termina alle ore 19,10.

Olbia, 07 maggio 2013.



Collegio dei revisori dei conti

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente - Dott.ssa PAOLA FERRONI

Componente - Dott. FRANCO AMADORI

Componente - Dott. ALDO CADAU

Three handwritten signatures are written on three horizontal lines. The top signature is the most prominent, followed by a shorter one, and then a third signature at the bottom.

**BILANCIO CONSUNTIVO
2012**

PAGINA BIANCA



NOTA INTEGRATIVA
E
RELAZIONE DEL PRESIDENTE

sul

CONTO CONSUNTIVO 2012

Olbia, 08 Maggio 2013

PAGINA BIANCA



INDICE

	Pag.
1. La struttura	7
2. Premessa	15
Nota integrativa	
1. Riferimenti Normativi e Principi Contabili	17
2. Collegamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale	18
Relazione del Presidente	
1. Bilancio di previsione 2012	19
2. Verifica dei limiti di spesa	23
3. Riaccertamento dei residui	26
4. Analisi dei capitoli	
I. Entrate	28
II. Uscite	36
5. Risultato della gestione nello Stato Patrimoniale e nel C/Economico	45
6. I risultati della gestione	48
Allegati al bilancio consuntivo	51

PAGINA BIANCA



LA STRUTTURA

L'istituzione dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci.

La Legge 28.01.1994 n. 84, sul riordino della legislazione in materia portuale, ha previsto l'istituzione delle Autorità Portuali nei porti che possiedono quei particolari requisiti previsti dalla stessa legge.

Le Autorità Portuali sono enti aventi personalità giuridica pubblica, sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dei Trasporti, dotati di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio nei limiti previsti dalla legge.

Nei porti di Olbia e Golfo Aranci l'Autorità portuale è stata istituita con D.P.R. 29 dicembre 2000 in G.U. 8 febbraio 2001, n. 132. I limiti della circoscrizione territoriale sono stati individuati con D.M. 3 maggio 2001 e D. M. 5 marzo 2008.

Gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale sono:

- Il Presidente;
- Il Comitato portuale;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Segretariato generale.

» Il Presidente,

Nominato con Decreto Ministeriale.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Autorità Portuale, resta in carica quattro anni e può essere riconfermato una sola volta.



Con D.M. 12 maggio 2005 e successivo D.M. 09 luglio 2009 è stato nominato, dopo un lungo commissariamento, svolto con grande professionalità dal Dott. Felice D'Aniello, il Dott. Paolo Piro quale primo Presidente dell'Ente per l'esercizio dei poteri e delle attribuzioni indicate dalla legge 84/94, e ss.mm.ii..

» Il Comitato Portuale

Composto dal Presidente dell'Autorità Portuale che lo presiede, dal Comandante del porto con funzioni di vice-presidente, da un dirigente dei servizi doganali della circoscrizione doganale competente, da un dirigente del competente ufficio speciale del Genio Civile per le opere marittime, ora Provveditorato alle Opere Pubbliche, dai rappresentanti delle Istituzioni (Regione, Provincia, Comune), delle categorie imprenditoriali e dei lavoratori.

Il Comitato portuale è così composto:

Presidente Dott. Paolo PIRO

Vice Presidente (Comandante porto Olbia) C.V. (CP) Nunzio Martello

Comandante porto di Porto Torres C.F. (CP) Marco NOBILE

Comandante porto di Golfo Aranci T.V. (CP) Silvia BRINI

Rappresentante Ministero delle Finanze Dirigente Servizi doganali Dott. Mattia RIZZO

Rappresentante del Ministero dei lavori pubblici Dirigente del Genio civile Prof. Ing. Donato CARLEA

Presidente Giunta Regionale della Sardegna Dott. Ugo CAPPELLACCI

Presidente Provincia di Sassari Dott.ssa Alessandra GIUDICI

Presidente Provincia di Olbia Tempio Avv. Pietro CARZEDDA